



**Istituto Comprensivo "Dante Alighieri"
Torre Boldone (BG)**

**Fondazione Angelo Custode Onlus
Bergamo**

Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Torre Boldone

Anno scolastico 2016-2017

Report di verifica finale periodo settembre 2016 – maggio 2017

PROGETTO: **ASCOLTO E CONSULENZA A SCUOLA**

Spazi di ascolto per gli alunni, colloqui di consulenza genitoriale e interventi di consulenza psicopedagogica

1. Sportello ascolto psicopedagogico

Destinatari: alunni, docenti e genitori della **scuola Primaria e Secondaria di 1° grado**

Monte ore: 75 h

Tempi: Gennaio giugno 2017

Consulente: dr.ssa Veila Ardrizzo, psicologa

Attuazione: Al 31/05/2017 sono stati attuati i seguenti interventi:

- **n. 66 interventi** consulenziali per un **monte ore complessivo di n. 69 h** così ripartite:
 - ✓ n. 14 (20%) interventi rivolti ai docenti della Primaria
 - ✓ n. 10 (14%) interventi rivolti ai docenti della Secondaria
 - ✓ n. 17 (25%) interventi rivolti ai genitori della Primaria
 - ✓ n. 8 (11%) interventi rivolti ai genitori della Secondaria
 - ✓ n. 20 (30%) interventi rivolti agli studenti

■ **Note descrittive circa le modalità di attuazione**

Lo sportello di ascolto ha funzionato da gennaio a fine maggio. Le aperture sono state settimanali al mattino (alternate nei giorni di lunedì e giovedì, per consentire più facile accesso ai docenti) e quindicinali il martedì pomeriggio. Le aperture del mattino sono state dedicate prevalentemente a ragazzi e insegnanti, mentre quelle del pomeriggio prevalentemente ai genitori.

■ **Problematiche ricorrenti riportate da genitori, docenti e studenti**

Da parte dei genitori sono state richieste consulenze circa difficoltà scolastiche (con particolare attenzione alle situazioni che richiedono valutazione diagnostica) e relazionali; circa la gestione dei cambiamenti del figlio preadolescente (gestione dei conflitti, limiti/libertà e autonomia, responsabilizzazione, contrattazione e condivisione della regola) e delle difficoltà scolastiche.

E' stato spesso fatto un lavoro 'incrociato' e dello stesso bambino/ragazzo si è parlato sia con i genitori che con gli insegnanti, cercando insieme risposte condivise.

Gli insegnanti hanno portato tematiche circa difficoltà scolastiche, di apprendimento e di attenzione, sempre allargando lo sguardo alle difficoltà personali, relazionali e familiari.

I ragazzi hanno portato tematiche riguardanti le difficoltà di relazione con i coetanei (innamoramenti, conflitti, isolamento) o con i genitori (non direi con gli insegnanti), scarsa autostima, difficoltà nel metodo di studio.

Alcuni genitori e/o ragazzi sono stati inviati ai servizi del territorio: neuropsichiatria, consultorio familiare e consultorio adolescenti, logopedista, psicomotricista, centri per valutazione D.S.A., ats...

- **Eventuali criticità rilevate**
Iniziale difficoltà di prenotazione online, poi risolta.
Alcune lamentele di ragazzi e/o insegnanti circa la comunicazione degli appuntamenti.
Minore contatto con alcuni degli insegnanti con cui non c'è stata attività di classe.
Qualche difficoltà di relazione tra insegnanti.
- **Punti di forza da evidenziare**
Ottima collaborazione con diversi insegnanti; in particolare (non solo), con quelli con cui si sono svolti anche gli incontri sul gruppo classe. Buona la disponibilità ad aprire lo sportello in diversi giorni e orari, anche per i genitori (se necessario).
- **Suggerimenti per la prosecuzione o la riproposizione dell'intervento**
Penso sarebbe utile allargare gli incontri sulle classi, in particolare alle seconde e alle terze della secondaria.
Anche il personale ATA ha manifestato l'esigenza di poter accedere alle consulenze

2. Consulenza pedagogica

Destinatari: docenti e genitori della scuola dell'Infanzia "Bruno Munari"

Monte ore: 30 h

Tempi: Gennaio giugno 2017

Consulente: dr.ssa Veila Ardrizzo, psicologa

Attuazione: Al 31/05/2017 sono stati attuati i seguenti interventi:

- **n. 23 interventi** consulenziali per un **monte ore complessivo di n. 29 h** così ripartite:
 - ✓ n. 21 (73%) interventi rivolti ai docenti
 - ✓ n. 8 (27%) interventi rivolti ai genitori
- **Note descrittive circa le modalità di attuazione**
Gli incontri si sono svolti presso la Scuola dell'infanzia, in saletta tranquilla e riservata, in orario pomeridiano, senza un calendario fisso ma in base alle esigenze di insegnanti e genitori. In particolare gli incontri con i genitori sono stati 'pilotati' dalle insegnanti sulle situazioni che a loro parere richiedevano intervento, dato l'esiguo numero di ore.
- **Problematiche ricorrenti riportate da genitori, docenti**
Da parte delle docenti la richiesta più forte è stata circa la gestione delle autonomie psicofisiche rispetto all'ingresso alla scuola dell'infanzia e all'ingresso alla scuola primaria; vi è stata anche la richiesta di supporto nel comunicare ai genitori alcune difficoltà e problematiche; richiesta di aiuto nell'accompagnare i bambini alla verbalizzazione delle emozioni e a relazioni più distese ed efficaci con adulti e coetanei.
I genitori sono stati indirizzati verso eventuali percorsi da avviare (logopedia, psicomotricità, neuropsichiatria, percorsi genitoriali...); hanno chiesto supporto per problematiche familiari e di gestione delle reazioni emotive dei figli ('capricci', rabbia, aggressività verso i coetanei, introversione).
- **Eventuali criticità rilevate**
Non sempre i genitori che vengono inviati sono disponibili al colloquio (non in termini di presenza, ma in termini di irrigidimento emotivo) o comunque sono spesso in attesa di risposte e meno disponibili a mettersi in gioco, dato che la richiesta e l'esigenza non viene da loro.
D'altra parte nelle situazioni più problematiche è frequente che i genitori siano poco consapevoli ed è normale che il lavoro per aiutarli ad accorgersi della situazione sia lungo.
Penso sarebbe importante poter avere del tempo da lasciare al libero accesso dei genitori, ma la possibilità è ovviamente limitata dal numero di ore disponibili.
Personalmente ho la necessità di organizzare meglio il calendario e fissare delle disponibilità più precise.

- **Punti di forza da evidenziare**

Ottima collaborazione con le insegnanti, buona la capacità di segnalare situazioni problematiche e attivarsi per fare il possibile per essere di supporto a bambini e famiglie.

- **Suggerimenti per la prosecuzione o la riproposizione dell'intervento**

Giustamente le esigenze delle diverse docenti sono varie e complicate, ma forse in certi casi gioverebbe concentrarsi maggiormente su un singolo bambino. In diversi casi ho visto sia insegnanti che genitori riguardo una specifica situazione, qualche volta si è riuscite anche a fare incontro con docenti, genitori e me, altre volte non c'è stato tempo ma sarebbe stato utile.

3. Percorsi formativi per le classi 1° della Primaria IC. Torre Boldone

Destinatari: bambini delle classi 1° e genitori e docenti

Articolazione: - n. 2 incontri di 2 h per 3 sezioni

Monte ore: 12 h

Attuazione: Al 31/05/2017 sono stati attuati i seguenti interventi:

- Primaria classe 1A n. 2 incontri di 2h il 13 e il 24 febbraio
- Primaria classe 1B n. 2 incontri di 2h il 09 e il 24 febbraio
- Primaria classe 1c n. 2 incontri di 2h il 09 e il 13 febbraio

- **Note descrittive circa le modalità di attuazione e la partecipazione**

Aiuto alla formazione del gruppo classe, giochi di relazione e condivisione emotiva, momenti di condivisione verbale.

Nel primo incontro i bambini si sono presentati agli altri, dicendo di sé una cosa che piace fare, un loro pregio e un animale che li rappresenta. Si è quindi avviato confronto, conversazione e sostegno per quei bambini che non trovavano qualcosa in cui erano 'bravi'.

Si sono quindi divisi a gruppi (ed era interessante notare se e come riuscivano ad accordarsi per farlo) e a turno uno faceva il 'costruttore' e, spostando i compagni, costruiva una 'casa' con i corpi degli altri. I bambini si sono molto attivati, anche se a tratti era un po' difficile ascoltarsi (come è normale che sia così a sei anni) e prevaleva il bisogno di dire di sé.

Nel secondo incontro ognuno diceva il suo nome e diceva/faceva un gesto di quando era arrabbiato, triste... gli altri dovevano imitare il gesto del compagno. In certi casi non è stato possibile continuare a fare il gesto tutti insieme perché non c'era più la capacità di contenersi e terminare il movimento al momento opportuno.

Quindi ognuno impersonava davanti agli altri un certo animale arrabbiato etc...ma anche qui, una volta avviato il movimento di gruppo, a volte non era più possibile concluderlo e continuare regolarmente l'attività.

I bambini hanno quindi impersonato le emozioni 'costruendo' statue di gruppo con i loro corpi. Quest'attività ha funzionato meglio, anche se era prevista attività di gruppo, ha scatenato comportamenti meno irruenti che è stato più semplice contenere in modo da consentire lo svolgimento dell'attività.

Sono classi di bambini all'inizio dell'esperienza scolastica in cui emerge ancora chiara la fatica a contenersi e ad adattarsi alle richieste dell'ambiente scolastico e il bisogno di 'esplodere' appena l'attività meno strutturata lo consente.

L'attività si concludeva con il disegno delle emozioni provate e delle attività svolte. Buon modo per aiutarli a ritrovare la calma.

- **Eventuali criticità rilevate**

Per i bambini di sei anni due ore di attività sono un po' troppe, sufficiente un'ora e mezza. La mezz'ora successiva è stata comunque impegnata per l'osservazione in classe.

In due classi si è rilevato comportamento molto diverso dei bambini a seconda dell'insegnante presente e - a tratti - difficile da gestire, anche da parte delle maestre, nell'attività destrutturata. Ciò che succede con l'esperto rispecchia quello che succede in classe, le fatiche individuali e relazionali e quello è il punto da cui iniziare a riflettere con le maestre.

Si sono fatte alcune considerazioni con le insegnanti in classe ma non c'è stata occasione di parlarne successivamente.

- **Punti di forza da evidenziare**
Proponendo un'attività destrutturata e relazionale ai bambini, si può leggere con chiarezza la struttura e la dinamica delle classi e delle relazioni.
- **Suggerimenti per la prosecuzione o la riproposizione dell'intervento**
Momento di confronto finale con le docenti.

4. Percorsi formativi per le classi 1° della Secondaria IC. Torre Boldone

Destinatari: ragazzi delle classi 1° e genitori e docenti

Articolazione: - n. 2 incontri di 2 h per 2 sezioni

- n. 1 incontro di 2 h per un gruppo di genitori

Monte ore: 10 h

Attuazione: Al 31/05/2017 sono stati attuati i seguenti interventi:

- Secondaria classe 1A n. 2 incontri di 2h il 10 e il 23 febbraio

- Secondaria classe 1B n. 2 incontri di 2h il 10 e il 23 febbraio

- **Note descrittive circa le modalità di attuazione e la partecipazione**

Gli incontri miravano ad aiutare i ragazzi delle classi prime a instaurare buone relazioni con i compagni e favorire la formazione del gruppo classe. Altro obiettivo importante era quello di aiutarli a soffermarsi sulle sfumature

I ragazzi sono stati molto interessati, partecipi e si sono divertiti. Il divertimento non è secondario: in attività in cui ci si deve mettere in gioco personalmente, divertirsi significa partecipare attivamente e non sentirsi bloccati o troppo in imbarazzo.

Durante il primo incontro i ragazzi si sono divisi a coppie e, a turno, si sono raccontati un episodio positivo e un episodio non piacevole della propria vita. Ognuno poteva decidere l'entità dell'evento da condividere con gli altri, ma doveva soffermarsi sul tipo di emozione provata, su come si era sentito/a in quella situazione. Ognuno doveva ascoltare con attenzione le esperienze del compagno/a. Poi ci si rimetteva in cerchio e ognuno presentava agli altri il compagno con cui era in coppia.

Quindi i ragazzi hanno composto con i loro corpi una 'statua di gruppo' che rappresentava ogni volta un'emozione diversa.

Nel secondo incontro i ragazzi hanno dovuto districare un 'nodo di mani' con i compagni e per farlo sono stati in contatto con gli altri e hanno dovuto collaborare.

Quindi ognuno ha disegnato la propria sagoma e l'ha passata via via a tutti i compagni. Ognuno scriveva una caratteristica propria che vorrebbe migliorare e una caratteristica positiva di ogni compagno.

Belle e partecipate sono state le discussioni dopo le attività. Al termine di ogni incontro, su foglietti anonimi, ogni ragazzo/a poteva dire qualcosa delle due ore passate insieme e di come si era sentito/a.

Alcune delle parole dei ragazzi:

Piacevole il contatto con gli altri perché non succede tutti i giorni;

Mi è piaciuto molto ma all'inizio era imbarazzante;

Mi son sentito libero, finalmente ho potuto dire quello che pensavo;

Mi son divertito e sentito felice;

Bello per conoscerci meglio;

Un po' imbarazzante ma bello mettersi in contatto con i maschi;

Sono stata contenta e molto felice di condividere le emozioni;

Ho scoperto cose che non sapevo dei compagni;

In questo progetto mi son tanto divertita e spero di rifarlo ancora;

Divertente e caloroso (stare in mezzo ai compagni);
 Mi son sentito felice e contento ma un pochino imbarazzato e preoccupato perché dicevo cose importanti. Però i miei compagni sono stati gentili;
 Nel lavoro a coppie mi son sentito liberato!!!;
 Piaciuto molto, spero che un giorno potremo rifarlo;
 Bello, non me l'aspettavo che i maschi mi trovavano simpatica;
 Divertito mooolto e mi son sentito un po' imbarazzato;
 Mi è piaciuto perché tutti son stati sinceri;
 Molto bello e interessante poter esprimere le proprie emozioni;
 Bello sapere cose nuove sui miei amici e le mie amiche;
 E' un modo per aprirsi, a me questa cosa mi è piaciuta;
 Mi son sentita molto libera perché in queste due ore niente è sbagliato;
 Trovata molto bene a parlare con la classe e con la compagna, li ho conosciuti meglio;
 Ho scoperto cose che non sapevo, ho detto cose che non ho mai detto a nessuno;
 Ho trovato molti lati belli dei miei compagni;
 A me è piaciuto molto che i compagni sono stati comprensivi con me;
 Mi son sentito bene perché ho conosciuto delle persone che non conoscevo così tanto;
 Mi è piaciuto tanto e spero di rifarlo, mi è piaciuto esprimermi, non l'avevo mai fatto perché son timida;
 Mi son sentito bene a raccontare di me perché nessuno ha riso, tranne delle cose divertenti;
 La cosa che mi è piaciuta di più è quando abbiamo parlato perché eravamo tutti in contatto;
 Mi è piaciuto tutto, di più il primo gioco, ma anche l'ultimo (erano due!);
 Piacevole, mi ha fatto pensare che posso combattere la timidezza ma ho capito che ci sono anche lati positivi della timidezza;
 Mi son sentita felice, il mio rapporto con i compagni è un po' migliorato;
 Mi son sentita orgogliosa per le cose che i miei compagni hanno scritto di me;
 Non mi è piaciuto quando la mia amica è stata costretta ad andare in un altro gruppo però mi son divertita;
 Mi son sentita benissimo, non mi aspettavo che mi dicessero una cosa importante;
 Mi è piaciuto scrivere delle cose belle sui miei compagni e ho saputo delle cose che non sapevo su di me;
 Pensavo che non ce la facevamo invece insieme ci siamo riusciti;
 Queste due ore sono andate molto bene, sono stato colpito dalle cose che gli altri hanno scritto;
 Le due ore sono passate in fretta...piacevole collaborare;
 Ho saputo che tutti i miei amici mi piacciono!;
 A me questi lavori mi sono piaciuti molto. Il primo lavoro mi è piaciuto molto perché la psicologa mi ha messo in un gruppo che non avevo scelto io e mi son trovato bene e le mie compagne sono state gentili ad accogliermi. Il secondo lavoro mi è piaciuto molto perché ho letto il parere di altri su di me e non me lo aspettavo. Sulla mia sagoma ho letto la parola 'carino' ma non l'ho letta a tutti perché avevo un po' di vergogna e per non mettere in imbarazzo chi me l'ha scritto.

- **Eventuali criticità rilevate**

Due incontri sono pochi.

- **Punti di forza da evidenziare**

Buona collaborazione con alcuni insegnanti che si sono attivati con la propria classe e hanno portato apporto positivo all'attività; hanno inoltre avuto l'opportunità di osservare i ragazzi durante un tipo di lavoro diverso da quello prettamente scolastico.

Nelle classi in cui si è attuato questo tipo di intervento c'è stata una più proficua collaborazione con gli insegnanti e un maggior numero di ragazzi ha usufruito dello sportello di ascolto.

- **Suggerimenti per la prosecuzione o la riproposizione dell'intervento**

Sarebbe utile avere quattro incontri a disposizione per questo tipo di intervento.

Sarebbe importante estendere gli incontri anche alle classi seconde e terze, proprio per aiutare i ragazzi a prendere più confidenza con lo psicologo e usufruire maggiormente dello sportello di ascolto.

5. Formazione Genitori Scuola Primaria

Destinatari: Genitori di alunni della Primaria

Articolazione: n. 2 incontri di 2 h

Monte ore: 4 h

Attuazione: Al 31/05/2017 sono stati attuati i seguenti interventi:

- Primaria Genitori n. 2 incontri di 2h il 1 e il 22 marzo

▪ Note descrittive circa le modalità di attuazione e la partecipazione

Il primo incontro riguardava la presentazione del servizio ai genitori e il ruolo del consulente psicopedagogico.

Il secondo incontro riguardava come e perché parlare di affettività e di sessualità con i figli.

Si sono tenuti entrambi nell'aula di Arte della Scuola secondaria, alla presenza di diversi (numero?) genitori e alcuni insegnanti. Si è trattato di esposizione orale, supportata da slides e ampio spazio per le domande dei partecipanti.

▪ Eventuali criticità rilevate

Presenza di poche insegnanti.

▪ Punti di forza da evidenziare

Buona partecipazione da parte dei genitori che si sono sentiti liberi di intervenire, porre domande e portare questioni personali.

▪ Suggerimenti per la prosecuzione o la riproposizione dell'intervento

Nessuna indicazione specifica

6. Formazione Genitori Scuola Secondaria

Destinatari: Genitori di alunni della Secondaria

Articolazione: n. 1 incontro di 2 h

Monte ore: 2 h

Attuazione: Al 31/05/2017 sono stati attuati i seguenti interventi:

- Secondaria Genitori n. 1 incontro di 2h il 9 marzo

▪ Note descrittive circa le modalità di attuazione e la partecipazione

Si è trattato di un incontro di restituzione circa gli interventi effettuati in classe con i ragazzi delle classi prime. Ho anche riportato le frasi dei ragazzi (in forma anonima) rispetto alle emozioni e sensazioni provate durante l'attività in classe. E' stata occasione per trattare temi importanti riguardanti la preadolescenza e il ruolo del genitore: il conflitto con i genitori, la necessità di lasciarli liberi di crescere e di dare regole, la negoziazione e il dialogo, l'importanza del gruppo dei pari.

▪ Eventuali criticità rilevate

Presenza di un'unica insegnante. In particolare, essendo la restituzione del lavoro svolto sulle classi prime, poteva essere importante la partecipazione degli insegnanti (anche se con loro si è comunque avuto modo di parlare della situazione della classe in altri momenti) insieme ai genitori.

▪ Punti di forza da evidenziare

Ottima partecipazione dei presenti, che hanno interagito volentieri, si sono messi in gioco, hanno fatto domande e presentato situazioni personali.

Riportare le frasi dei ragazzi (anche se in forma anonima) rende sempre l'incontro più coinvolgente.

- **Suggerimenti per la prosecuzione o la riproposizione dell'intervento**
 - Nessuna indicazione specifica

7. Altri interventi

Il 9 gennaio alle 9,30 ho partecipato alla riunione preliminare con Dott. Majer, maestra Tina Signorile e prof.ssa Tiziana Cutuli, rispettivamente referenti della scuola primaria e della secondaria.

Il 12 gennaio dalle 15,45 alle 16,15 ho partecipato all'interclasse della scuola secondaria per presentarmi agli insegnanti e descrivere l'attività di sportello e il lavoro sulle classi.

Il 19 gennaio dalle ore 16 alle ore 16,30 ho invece presentato l'attività a genitori e insegnanti della primaria, aggiungendo anche la spiegazione sul lavoro di screening sui D.S.A.

Sempre il 19 gennaio dalle ore 16,40 alle ore 18 ho incontrato la referente della scuola dell'infanzia, maestra Margherita Tribbia.

Il 4 maggio dalle 14 alle 15 ho partecipato a incontro con le maestre della scuola primaria, insieme alla dott.ssa Barcella, per raccogliere richieste e aspettative delle maestre delle varie classi circa un eventuale percorso di educazione all'affettività per l'anno prossimo.

In particolare si richiede un percorso sulle emozioni sulle classi prime e seconde, un lavoro sulle relazioni sulle terze e le quarte e per le quinte un lavoro sull'affettività e la sessualità.

A maggio è stato effettuato parziale screening sui D.S.A. sui bambini della seconda della scuola primaria. Sono stati somministrati test AC-Mt per le prove matematiche e BVSCO2 per la prova ortografica, non è stato possibile somministrare test Mt per la prova di lettura.

Si evidenziano le seguenti criticità: le ore dedicate a questo lavoro erano troppo poche, quindi il test è stato somministrato dalle maestre in classe e poi io ho elaborato i risultati. Metodologicamente non è corretto: la stessa persona che somministra i test dovrebbe elaborare il punteggio. Faccio presente che il test è di facile lettura e può essere somministrato ed elaborato anche dalle insegnanti.

Non è stato possibile fare la prova di lettura, in quanto richiede tempi di somministrazione più lunghi (8-10 minuti a bambino) visto che la prova non può essere fatta collettivamente.

Suggerirei per il futuro, se non si può aggiungere adeguato numero di ore, di far somministrare ed elaborare test alle insegnanti e utilizzare la presenza dell'esperto per spiegare l'utilizzo del materiale ai docenti e per interpretare i risultati dei test.

I risultati dei test effettuati sulle tre classi sono stati consegnati e discussi con le maestre di ogni singola classe. In particolare si sono valutate caso per caso le situazioni problematiche, anche sotto altri aspetti (es. difficoltà emotive, relazionali, familiari, bambini stranieri etc...) e si è deciso quali bambini inviare per valutazione e quali monitorare ancora per un po'.

Il 13 maggio dalle 9,30 alle 11, 30 si è svolto un incontro formativo per genitori e insegnanti, dal titolo 'Aiutami a fare da solo'. La partecipazione è stata molto alta: tanti genitori e quasi tutte le insegnanti. Vi è stata una presentazione con slides e ampio spazio a domande e considerazioni.

La partecipazione dei presenti, in particolare dei genitori, ma anche di alcune insegnanti è stata molto attiva (domande, considerazioni, presentazione di situazioni personali...). È mancata un po' l'interazione genitori-insegnanti, ma data l'affluenza, non è stato possibile organizzare attività di gruppo maggiormente interattive.

Il 5 giugno infine si è svolto un incontro di restituzione-formazione con le maestre della scuola dell'infanzia.